

MUSICA ANTICA ENTUSIASMO DALL'ESSEX A CHELMSFORD

«Un successo il barocco molfettese»

Magarelli: con la nostra Cappella in Inghilterra

di LIVIO COSTARELLA

La musica barocca pugliese conquista l'Inghilterra. Sta accadendo a Maldon, piccola cittadina della contea dell'Essex ed anche a Chelmsford, capoluogo della stessa contea. In quei luoghi è stato invitato l'eccellente gruppo della Cappella Musicale Corradiana, formati di ventuno cantori, accompagnati da un basso continuo, organo e viola da gamba.

A dirigerli c'è il musicista molfettese Antonio Magarelli, specializzato nell'interpretazione e prassi del repertorio rinascimentale e barocco e fondatore del gruppo. Nell'acustica della bellissima St. Mary's Church sta andando in scena in questi giorni il Maldon Festival, dedicato alla musica barocca: la Cappella è stata invitata dal direttore del festival inglese Colin Baldy, per una trasferta realizzata con il sostegno di Puglia Sounds Export, un'anticipazione degli impegni che il gruppo di Magarelli ha in programma a settembre e ottobre 2015 per il festival Anima Mea - diretto da Gioacchino De Padova (presente anch'egli in Inghilterra con la sua viola da gamba) -, nell'ambito della rete Orfeo Futuro.

«Il 3 luglio ci siano esibiti a

Chelmsford - spiega Antonio Magarelli -, mentre ieri, abbiamo registrato un altro bel successo a Maldon: in particolare abbiamo presentato al pubblico inglese, in un concerto intitolato «A musical journey through the Roman, Spanish and Neapolitan polyphonic school», la musica barocca di Antonio Pansini (1703 - 1791), compositore molfettese del Settecento, all'epoca maestro di cappella della Cattedrale di Molfetta. Si tratta di due suoi inediti, *De Lamentatione Hieremie Prophete* e *Miserere*, parte di una produzione del compositore pugliese tutta da riscoprire».

Le riscoperte musicologiche su Pansini si devono a Gaetano Magarelli, ricercatore e docente di clavicembalo molfettese. «Quelle di Pansini - spiega - sono opere con un linguaggio molto particolare, di grande articolazione. La preziosità del suo lavoro è dovuta all'assorbimento degli insegnamenti di un altro grande compositore di scuola napoletana, Francesco Durante, a sua volta pupillo di Alessandro Scarlatti. La scrittura di Pansini è fortemente lirica e teatrale: ascoltandola sembra quasi di poter immaginare una scena ben delineata».

E che il pubblico inglese sia



particolarmente attento al repertorio antico lo dimostrano i numeri del concerto del 3 luglio, con «più di 400 partecipanti molto entusiasti - precisa raggiante Colin Baldy -, è la prima volta che presentiamo al nostro pubblico musica barocca della scuola napoletana e pugliese e la risposta è stata eccezionale».

Nel tour della Cappella Musicale Corradiana che si concluderà oggi a Maldon con l'ultimo concerto, in programma anche le musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina, massimo esponente del Cinquecento e della scuola polifonica romana rinascimentale, oltre a quelle del già citato Francesco Durante; a Maldon e Chelmsford, inoltre, stanno risuonando pure le note dello spagnolo Tomás Luis de Victoria, di Domenico Bartolucci, di Giuseppe Tricarico (altro pugliese poco conosciuto ma di grande importanza), e di una composizione dello stesso Magarelli, intitolata *Pascha Nostrum*.

**CAPPELLA
MUSICALE
CORRADIANA**

**Un momento
della
formazione
pugliese
durante le
sue esibizioni
in Inghilterra**